

finanza, soprattutto a causa del minor gettito degli introiti degli esercizi sociali.

Pertanto il bilancio 1932 si è chiuso con una perdita di £. 1.153.256 mentre quello 1933 si chiuderà con un disavanzo di circa £. 1.750.000, prevedendosi che quello del 1934 segnerà altra perdita almeno uguale.

Preoccupata di tale stato di cose, la Società ha fatto ora presente che, ove il bilancio 1934 non sia fin d'ora potenzialmente equilibrato, ben difficilmente le sarà possibile ricorrere ulteriormente al credito, anche a causa dell'aggravio dei bilanci futuri, per la restituzione all'Istituto delle quote moratorie.

Il Ministero delle Comunicazioni, nell'interesse della continuazione dell'esercizio delle linee gestite dalla Società, sarebbe disposto, secondo quanto la Società stessa dichiara, a prorogare per il 1934 il sussidio straordinario di £. 750.000 per la Navigazione.